



Da tale importo di L. 1.090.160 sarebbero state detratte L. 798.318 risultanti a debito del Costantini per residuo cessione 1° stipendio, con un saldo attivo di L. 300.000 circa.

Ciò posto e considerata la particolare situazione familiare del Costantini - sette figli, di cui cinque minori, che hanno più volte rappresentato lo stato di grave bisogno in cui sono venuti a trovarsi sia per la detenzione del padre che per la recente morte della madre - si propone l'adozione di un provvedimento di liberalità a favore dei predetti, mediante corresponsione dell'importo di L. 300.000, dal quale dovrebbero detrarsi L. 92.590, dovute dai familiari del Costantini stesso per fitti ed accessori arretrati relativi all'appartamento di proprietà dell'Istituto da loro abitato.

Il Direttore generale, vista la suesposta relazione del Servizio Personale, sottopone quanto in essa contenuto al Consiglio di amministrazione per le decisioni di sua competenza.

Il Consiglio, su conforme parere favorevole espresso dal Comitato permanente nel